

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

Prezzo delle inserzioni

Inserzioni ed avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 alla linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli Uffici della Casa HAASENSTEIN & VOGLER Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova, Bologna

ANNO IV



IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

IL PIÙ DIFFUSO DELLA CITTÀ E PROVINCIA

All'epoca dei programmi d'associazione, anche noi ci sentiamo di dover obbedire a questo costume e facciamo il nostro.

Ma prima - poiché è dolce per noi vivere nei ricordi - ci sia lecito di rammentare con orgoglio ai lettori, l'opera nostra nella vita pubblica cittadina di questi ultimi tempi.

Raccolta fino dall'aprile 1891 una eredità poco lusinghiera, abbiamo voluto, per amore delle idee sostenute costantemente con energia e con fede, continuare le gloriose tradizioni di un partito, che diede a Padova gli uomini migliori.

Soli, senza sostegni economici, ma colla fiducia di serbare tra noi quanto di più nobile e buono conta il paese, noi ci siamo accinti alla pubblicazione di un foglio politico quotidiano di grande formato, senza assistenze, senza appoggi, colle sole forze nostre, senza un'insertione accaparrata, senza la promessa di un abbonato.

Da quel di molto tempo è passato, e il COMUNE ha saputo percorrerlo, accaparrandosi simpatie, stima, aderenza, così da essere in breve organo indispensabile della vita pubblica cittadina, ed elemento reputatissimo nella vita politica italiana.

Padova costantemente nelle sue manifestazioni politiche ed amministrative fu per noi e con noi, né uno solo dei tanti fatti, che si svolsero in questo tempo, fu scompagnato dall'opera nostra e dalla nostra parola, che informata ad onestà ed a rettitudine di giudizio, senza preconcetti, ottenne generale plauso ed adesione.

Così vennero a noi spontanee di giorno in giorno aumentando le amicizie; l'influenza del giornale crebbe manifesta; la parte nostra guadagnò nella parola del suo periodico una potente ausiliarità, che mostrò di già nella sua sfera d'azione, il proprio valore.

E le recenti feste fatte dalla città e dalla stampa d'altri luoghi, nell'occasione del giubileo giornalistico del nostro direttore cav. FRANCESCO BELTRAME, dissero a noi quale e quanta sia, in ogni luogo ed in ogni parte politica, l'opinione della quale gode il giornale e l'uomo che ne modera le sorti.

I fatti parlano adunque in nostro favore ed i fatti ci dispensano dalla *réclame* immoderata e scongiata, che affanna cotanto tutti coloro, i quali non bastano a sé medesimi col'opera propria.

Noi non abbiamo le sorprese, non i doni. Questi e quelle male si addicono all'alta meta, a cui deve aspirare il giornale.

Pur tuttavia, se i raffronti valgono a qualche cosa, ci sia lecito sottoporre al criterio dei lettori il fatto che l'associazione annua al nostro giornale, ha il minimo prezzo di

L. 16

prezzo che pochi giornali politici quotidiani danno ai loro abbonati.

Aumentando questo, come si fa da altri, anche a noi sarebbero possibili i doni; ma essi non rappresenterebbero in tal caso che

Per un anno	L. 16
» semestre	8
» trimestre	4

Per l'Estero spese di Posta in più.

ABBONAMENTI COMBINATI

PER IL 1894

	PREZZO originario	PREZZO combinato
IL COMUNE e Illustrazione Italiana di Milano	41,-	38,50
» e La Stagione grande edizione Italiana o Francese	32,-	28,80
» e La Stagione piccola edizione Italiana o Francese	24,-	22,40
» e La Scena Illustrata di Firenze	26,-	24,-
» L' Illustrazione Italiana e La Stagione grande edizione Italiana o Francese e la Scena Illustrata	67,-	59,30
» Illustrazione Italiana la Stagione piccola edizione e la Scena Illustrata	59,-	52,90

Il miglior modo per abbonarsi è quello di spedire l'importo in vaglia all'amministrazione del Giornale Via Spirito Santo N. 969 A.

A questi patti e con questi propositi, noi continuiamo fidenti la nostra via ed inauguriamo il nostro IV anno di vita.

L' AMMINISTRAZIONE

Domani Festa di Natale non si pubblica il «COMUNE».

L'esposizione Finanziaria

Abbiamo da Roma, 23: (S). L'on. Sonnino sta già raccogliendo tutti i dati per l'Esposizione Finanziaria che egli ha intenzione di fare al più presto, appena la Camera sia riaperta.

L'egregio uomo, convinto che sia urgente dire la verità vera, per quanto cruda, vuole affrettare la sua Esposizione Finanziaria perchè eventualmente, le condizioni parlamentari non avessero a toglierli il tempo di farla mentre egli desidera che essa resti quale documento della situazione e quale allarme caloroso sulla gravità della situazione stessa.

I pifferi di Dronero

Pubblica il *Fanfulla* sotto questo titolo un articolo, che merita davvero la nostra attenzione.

Tratta esso di quel tentativo fatto giorni or sono dai giolittiani per ottenere dal Comitato dei Sette, la pubblicazione dei documenti segreti dell'inchiesta, secondo criteri particolari.

Di questo fatto e dei commenti, che vi si intessono, noi stessi se ne siamo occupati, ed ora, trovando le nostre idee medesime, espresse con tanta efficacia da un foglio romano, crediamo di pubblicarne senz'altro il cenno.

Eccolo:
E volevano la luce intiera, la luce del sole, la luce meridiana: erano stati tutti assaliti da una santa smania di verità: non più velli, non più penombre, non più reticenza: tutto in piazza, un grande olocausto di nomi, di interessi, di dolori privati sull'altare del supremo interesse pubblico; un immenso bucoato pubblico; un immenso bucoato di miserie morali e materiali, che sarebbe stato poi asciugato al sole di una pubblicità spietata, così per i superbi ricami della corruzione politica, come per i cenci bucherellati del commercio e dell'industria a cui la fortuna è stata noverca.

La sdegnosa ripugnanza per lo scandalo, le fiere proteste contro la diffamazione, la severa riprovazione per i denigratori della moralità e del credito italiano trascinato nel fango, erano finite con l'ultima seduta del precedente periodo parlamentare: alla Camera, poichè non era più il caso di salvare l'onorevole Giolitti, che era stato condannato e pareva rassegnarsi alla condanna, l'orrore per lo scandalo, la nausea contro il mare di fango, il santo sdegno per la diffusione di notizie che danneggiavano il credito italiano, erano cessati come per incanto nel campo giolittiano. Luce, luce! Era il grido di guerra che veniva dai superstiti dell'antica maggioranza.

Dopo aver mille volte lodata, esaltata, portata ai sette cieli la prudenza esemplare dell'onorevole Giolitti che aveva saputo restringere, limitare, incanalare lo scandalo, resistendo magari anche all'evidenza accusatrice dei fatti provati e sopprimendo documenti che potevano allargare i confini del processo della Banca Romana; dopo aver consacrato quasi un anno all'apologia entusiastica del sistema di riduzione graduale delle responsabilità politiche e penali, per un miracolo inaspettato di selezione sfuggite sinora alle audaci induzioni dei darwinisti, ecco venir fuori dalle gallerie sotterranee della ragione di Stato giolittiana, e spiegare novissime ali a un volo d'aquila in cerca di aria pura e di raggi solari una moltitudine d'industri precursori dell'ingegneria mineraria, che si era sino a quel momento compiaciuta delle tenebre e aveva confermato fino allora il pregiudizio popolare che le negava di aver occhi per vedere.

C'era da domandarsi il perchè di questa improvvisa trasformazione, e non ci voleva molto a trovarlo.
Poichè non si trattava più di salvare il depolarato di Dronero, tanto valeva mostrarsi assetati di verità, tanto valeva insistere per la pubblicazione anche di quella parte di documenti raccolti dai sette, di cui non c'era da ricavare nessun costrutto per formarsi un cri-

terio politico. Così i pifferi di Dronero intendevano suonare gli amici antichi propugnatori della verità, lasciando nell'opinione pubblica l'impressione che i soli, i quali non avessero nulla da temere dalla pubblicazione di tutto, gli amici a ogni costo della verità fossero da cercarsi nei settori che avevano sempre appoggiato il Ministero Giolitti, quando s'era trattato di soffocare, di abbuolare, di mettere in tacere. Forse c'era una segreta speranza che la coalizione delle ultime paure di una pubblicazione di tutto e su tutti mandasse a monte anche la pubblicazione degli atti del Comitato, per cui non si chiedeva il segreto. E allora diventa naturale che il buon gioco restasse a chi aveva proclamato di non voler nulla nascosto, nulla dissimulato, e di poter sfidare le conseguenze della più ampia pubblicità.

L'onor. Rudini col suo emendamento da un lato, l'onor. Cavallotti con la sua dichiarazione dopo il voto della proposta Rudini, dall'altro, hanno guastato il bel disegno.

E così è successo che essendosi messi i pifferi di Dronero in fretta e in furia a eseguire una musica loro ignota, gridando che volevano la luce intiera, la luce del sole, la luce meridiana, sono stati costretti subito a smettere di suonare.

E viceversa sono stati suonati.

Plongiah.

Da Bologna

(Nostra Corrispondenza particolare)

BOLOGNA 21 dicembre.

Liete e tristi novelle vi riporta la mia lettera d'oggi; comincerò dalle fosche per finire con quelle serene, onde lasciarvi con l'animo giulivo e non mi ditate che sono un uccello di cattivo augurio.

Per i deplorevolissimi fatti che turbano quotidianamente la bella Sicilia, dove, dinnanzi al mare giulivo e lucente, fra i palmeti e i fichi d'India, si soffre terribilmente la fame, il 27 fanteria (già di guarnigione a Bologna) partì la scorsa settimana per Palermo.

Da più d'un anno il reggimento trovavasi qui ed aveva quindi posto nella popolazione quelle radici di simpatia e d'affetto che sogliono legare con fraterni vincoli un corpo di truppa ad una cittadinanza.

La notizia della partenza fu accolta dai bolognesi con vivo rammarico, e lo attestarono portando alla stazione ferroviaria un caldo saluto alla truppa che se ne andava ad altri lidi.

Gli ufficiali del 48 fanteria offrirono ai camerati della brigata caffè e cognac davanti al convoglio pronto per portare quel nucleo di armati lunghi, assai lunghi, dalla tranquilla Bologna, in una terra dove regna il disordine ed ove, ahimè! il soldato compie un triste e doloroso dovere.

Assistevano all'addio fraterno tutti i generali e gran parte dell'ufficialità di questo presidio, e quando il sibilo lungo della locomotiva annunciò l'inesorabile partenza, un caldo saluto uscì da tutti i petti, mille mani si agitarono, mille fazzoletti sventolarono, ed in qualche muliebri occhio gentile scorsi brillare poeticamente delle lagrime, le perle del dolore e della sventura.

Ieri a sostituire il 27 fanteria giunse da Cesena un battaglione del 5 reggimento bersaglieri.

La stagione incantevole, vera estate di San Martino, che abbiamo avuto sino ad ieri, oggi purtroppo è cessata.

Il sole imbronciato si è nascosto dietro un fitto velo bigio, ed una nebbia densa, cupa, noiosissima è scesa sulla città, infondendo una impressione di acuta tristezza nell'anima, e richiamando alla mente i più melanconici ricordi.

Bologna però è animatissima, di quell'animazione caratteristica alle città grandi nella stagione invernale; la bellezza ed il lusso delle numerose vetrine dei negozi, gli equipaggi si ghirilli che si seguono rapidamente, le molte signore avvenenti ed eleganti che ci passano frettolose d'accanto danno al nostro spirito una sensazione dolcissima, quasi carezzevole, che ci mette di buon umore, malgrado il cielo plumbeo, la nebbia grigia e l'atmosfera frizzante; una sensazione che ci fa dimenticare degli infelici che muoiono di fame e di freddo; il fruscio delle pellicce pesanti e lo scricchiolio dei coupé blasonati ci impediscono di sentire il gemito dei mendicanti accovacciati sui gradini delle chiese, la voce affannosa e straziante delle madri che chiedono un pane per i loro

bambini, le parole incoerenti dei vecchi infermi che si spengono lentamente per pene e disagi indicibili.

A rendere meno tristi le giornate nelle quali la natura sembra avvolgersi in una veste di lutto, abbiamo nelle lunghe serate ottimi mezzi per ingannare il tempo e ricreare l'animo.

Nei caffè vi sono concerti vocali e strumentali assai variati e diretti con arte squisita; al teatro del Corso l'insuperabile ed amatissimo Ferravilla mette di buon umore gli spettatori provocando cordiali risate; al teatro Brunetti il geniale Fregoli colla sua bizzarra compagnia *fine di secolo* diletta il pubblico bolognese che col tradizionale amore per divertimenti accorre numeroso ad applaudire il geniale artista.

Lungi dunque da noi il tedio, gli scoramenti e lo spleen; l'anno morente porta con sé una bisaccia colossale ripiena di sciagure, di nequizie, d'orrori d'ogni specie; speriamo (ed io lo auguro di tutto cuore a voi, miei ottimi concittadini) che l'anno novello nasca gaio, roseo, sorridente; che passi sereno in questo povero mondo senza tristezze e malinconie, senza imbrattarsi di fango e di sangue, e muoia poi della morte del giusto in pace ed in tranquillità.

Oh! che bell'anno sarebbe! Gilmo

Bologna, 23.

(A.) Ieri, venerdì, alle ore 14, un uomo dell'età di 40 anni si gettava dal ponte degli Stecchi, e restava annegato: il cadavere, tratto dall'acqua venne riconosciuto questa mane per quello di certo Osti Luigi, cameriere in via Musej al n. 7, presso l'esercizio pubblico, sito in corte Galluzzi.

Ieri sera al teatro Brunetti, la compagnia «Fin de Siècle» diretta dal Fregoli, chiuse le sue recite con la beneficiata del direttore: il pubblico, discretamente numeroso, mostrò di divertirsi assai ai prodigiosi travestimenti del Fregoli nel *Do Re Mi Fa*; agli esercizi dei giocolieri, dei diows, dei giannisti; alle romanze delle cantanti internazionali e più che tutto alle prove di agilità di una eccentrica americana e alle buffonate di un clowis vestito da somaro.

Al teatro del «Corso», chiude le sue recite il Ferravilla, che passa al «Brunetti», lasciando posto alla Compagnia d'opere di proprietà del signor Crescenzo Palombi, la quale comincerà domani a sera la sua serie di recite coll'opere *Il venditore di uccelli* del maestro Zeller, che tanto fanatismo i Bolognesi nelle scorse stagioni. Al Ferravilla e al Palombi buona fortuna.

Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 23. — La *Politische Colonial* assicura che lo stato del re di Siam è gravissimo; quasi disperato.

PARIGI, 23. — Si ha da Tripoli: Una carovana di Touaregs proveniente dal Bournon, fu attaccata nel Fezzan dagli arabi e dovette retrocedere perdendo novanta uomini.

LONDRA, 23. — La borsa è chiusa fino al giorno 27.

PIETROBURGO, 23. — Contrariamente alle voci corse la salute dello czar è eccellente. Lo czar ricevette ieri i ministri Witte e Krivoscheine per le consuete relazioni.

SOFIA, 22. — La sobranje ha approvato la nuova legge elettorale.

WASHINGTON, 23. — La discussione della riforma doganale comincerà il 4 gennaio 1894. Credi che verrà approvata abbastanza facilmente.

BUENOS AYRES, 22. — È allo studio un progetto di tassa sulle operazioni di borsa.

RIO JANEIRO, 22. — I bombardamenti continuano con gravi danni.

CRONACA DELLA PROVINCIA

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

Correzzola, 22. — Ufficio telegrafico. — Oggi questo Consiglio comunale ha deliberato, in seconda lettura, l'istituzione di un ufficio telegrafico di 2.ª classe.

Con tale istituzione, consigliata da ragioni di utilità, di opportunità e di decoro, si provvede ad un bisogno reclamato da vario tempo dal paese e ne va data lode al sindaco Rougier cav. Marcello che ha sostenuto calorosamente e con pertinacia la sua proposta, facendola accogliere dal Consiglio con voti unanimi.

GIORNO PER GIORNO

La notizia, che a preferenza di ogni altra impressiona ed occupa maggiormente l'opinione pubblica, è l'attacco dei nostri per opera dei Dervisci.

Certo la notizia giunse in Italia inaspettata, tanto più che da tempo parecchio dell'Africa non si udiva parlare che come una cosa molto lontana e della quale le paure si erano se non dilagate, mitigate di molto.

Invece tutto ad un tratto l'Africa torna a far parlare di sé, ci manda le sue sorprese, si mostra di bel nuovo la nostra nemica.

Eravamo impreparati? Pare di no.

I nostri generali di colà dicono che s'aspettavano tutto questo o qualche cosa di simile e lo dimostra il fatto stesso del pronto respingere le forze nemiche.

E dicono altrettanto gli uomini, i quali conoscono de visu quella benedetta razza di gente che circonda i nostri possedimenti.

La sarà finita? Pur troppo, questa non è né può essere che una fase molto brutta del triste periodo, nel quale noi stessi ci siamo ingolfati.

L'Africa a chi vuol civilizzarla - è questa la parola che si usa - porta sempre di queste ricompense, che costano sangue e milioni.

Dell'uno e degli altri noi abbiamo bisogno per casa nostra - ed è imprudente sprecarli a questo modo con tanto di equivoco per noi stessi.

Il Parlamento si è impressionato alla notizia; il paese risponde al dolore ed è una lode ai forti che onorarono la nostra bandiera quella che ci viene sul labbro.

Ma al Parlamento le prossime ferie hanno tolto di occuparsi della questione molto complessa.

Oggi la vittoria ci arrise - e domani? Ecco la domanda che è già stata fatta: e domani?

Domani anche vittoriosi, noi saremmo sempre responsabili di quel sangue e di quel denaro, che l'Africa ci costa.

La questione sta tutta qui: c'è troppo di che badare alle nostre faccende per correre a far spreco di forze altroue.

Si ha dal Belgio che nella riunione della Destra, è stato deliberato di nominare una Commissione, incaricata di studiare le basi di un accordo fra il Governo e la Destra nella questione della rappresentanza proporzionale.

Coll'approvazione del progetto di legge sulla «Landwehr», la Camera di Vienna ha dimostrato non essere da prendersi a rigore quanto dell'Austria diceva Napoleone I, che cioè si trovi sempre in ritardo di un'idea e di un esercito.

I due imperi centrali proseguono una gara di armamenti, cui anche il terzo ed ultimo membro della Triplice dovrebbe, secondo tutte le convenienze fra alleati, attivamente partecipare. Ma quanto si trovano a disagio i poveri nella compagnia dei più ricchi!

Parlamento Italiano

SENATO DEL REGNO

Presidente Farini

Seduta del 23 dicembre

La seduta si apre alle 13.45.

Si procede alla rinnovazione per la nomina della Commissione per l'esame dei documenti presentati al Senato in seguito all'ispezione governativa sugli istituti di emissione e al ballottaggio per la nomina di un membro della commissione permanente delle finanze.

Approvati senza discussione: il bilancio di giustizia fino al 30 giugno 1894; il progetto sulla leva di terra e di mare; la proroga dei termini di commutazione sulle prestazioni fondiarie perpetue; la proroga dell'accordo commerciale provvisorio fra l'Italia e la Spagna e fra l'Italia e la Bulgaria; la proroga del termine di presentazione al parlamento del decreto reale relativo al cambio dei biglietti fra gli istituti di emissione.

Serafini interroga il Ministro della Guerra sui fatti di Agordat.

Mocenni risponde.

Serafini compiacesi della risposta del Ministro.

Il Presidente comunica il risultato della votazione.

Risultano eletti: membro della commissione permanente di finanza il senatore Racchia, ex ministro della marina; membri della commissione per l'esame dei documenti presentati in Senato, in seguito alla ispezione governativa sugli istituti di emissione, i senatori: Mezzacapo, Cremona, Cencelli, Ferraris, Di Prompero.

Procedesi poi alla votazione per l'approvazione dei progetti discussi nell'odierna seduta, compresa l'autorizzazione a non comprendere

nel testo unico della legge sulle pensioni civili e militari, art. 25 legge 15 giugno 1893. I progetti risultano approvati. La seduta è tolta alle 17.25. Il Senato sarà riconvocato a domicilio.

Cronaca del Regno

Roma, 23. — Il delegato Carrasi ha arrestato l'avv. Francesco Ferrarese, di anni 33, da Adria, accusato di aver truffato 1200 lire al mediatore Giuseppe Mazzoli, al quale aveva dato ad intendere che rappresentava una Società per acquisto di bestiame in Sardegna. L'avv. Ferrarese è un ex pretore, e abitava da circa due anni a Roma, in via del Corso, n. 457.

Sassari, 23. — Stanotte, in Villarios, circondario d'Iglesias, una banda armata assalì la casa di un ricco proprietario. Questo fu ucciso e un servo ferito.

Catania, 23. — A Bronte l'avv. Michele Minissale per gelosia, tirò tre colpi di rivoltella contro la sua amante farendola lievemente al collo.

Credendo di averla uccisa, il Minissale si ritirò un ultimo colpo alle tempie, rimanendo cadavere.

Il fatto ha recato profonda impressione anche a Catania, dove il suicida contava numerosissimi amici personali, che lo stimavano per le sue ottime qualità.

Milano, 23. — Ieri, in casa del conte Turati in via Meravigli, essendosi rotti i tubi per la fognatura, l'acqua entrò nelle cantine. Accorsero i pompieri colla macchina a vapore, che per tutta la giornata funzionò onde estrarre l'acqua nelle cantine.

Como, 23. — Il prof. Ponci, preside dell'Istituto tecnico, durante una lezione di chimica, mostrava agli allievi il modo di ottenere ozono con una miscela di permanganato di soda e acido solforico.

Improvvisamente la miscela s'infiammò violentemente producendogli varie ustioni al viso e all'occhio sinistro.

Sperasi che non avrà gravi conseguenze.

CRONACA DELLA CITTA

NATALE

A voi la gioia, amabili lettrici, e la fortuna a voi, lettori!

È il nostro giornale, il vigile compagno che vi segue nelle ore tristi e liete e vi porta o un fremito di gioia o un fremito di dolore, una notizia di liete nozze o l'annuncio d'una sventura. È il nostro giornale che vi fa l'augurio.

E voi l'accettate, voi, buoni di cuore. È tanto dolce nella vita udire da una voce amica una parola d'affetto! Buona fortuna!!

Per il Centenario DI S. ANTONIO

Abbiamo dato ieri l'altro un riassunto alquanto largo della prima adunanza tenuta dal Comitato cui fu deferito l'incarico di studiare e riferire come la nostra città dovrebbe solennizzare il VI Centenario dalla nascita di S. Antonio che ricorre nel 15 agosto 1895.

E mentre da una parte l'ing. Moschini limitava di troppo l'opera di esso Comitato, dall'altra il sindaco conte Barbaro abbozzava un programma dal quale chiaro emerge che Padova piglierebbe l'occasione della detta ricorrenza per l'apertura del Verdi, le Corse al trotto, una qualche esposizione e così via affine di procurare un vantaggio a sé stessa, visto e considerato che le spese che s'incontrerebbero sarebbero coperte dai maggiori introiti del dazio.

E qualche altro, che prese parte a quella discussione, espresse altresì l'avviso che il detto Comitato nulla ha che fare coi festeggiamenti sacri, perchè per essi c'è già uno speciale centro d'iniziativa, il quale opera alacramente da tanto tempo.

Ci permettano gli onorevoli preopinanti una qualche osservazione.

Noi proprio non crediamo che il detto Comitato debba occuparsi esclusivamente dei festeggiamenti più sopra ricordati, ma bensì che il suo compito sia più generale, più elevato; che, cioè, esso debba discutere il modo più opportuno per solennizzare la nascita d'un uomo che, fatta pure astrazione dal sentimento religioso, ha esercitata una così grande influenza nel suo secolo.

E quindi, poichè trattasi di una commemorazione religiosa, non crediamo che il Comitato devierebbe dall'incarico deferitogli quando si facesse anzitutto la domanda, se la Città che ha eretto un tempio al suo grand'uomo e pel quale è generale il culto religioso non do-

vesse, prima d'altro, concorrere con tutto il mondo cattolico in un perpetuo ricordo di così solenne anniversario; ricordo che si riassume in alcuni abbellimenti e restauri artistici della Chiesa dedicata al taumaturgo e dei quali gli avveduti amministratori della Venerabile Arca hanno incaricato l'illustre Bolto.

Il dire che dei festeggiamenti religiosi altri si occupa, ci sembra sia sottrarsi alla questione perchè va da sé che ai medesimi non devono provvedere che i rettori della Chiesa. E altrettanto ci pare torni il rimpicciolirla col soggiungere che il Comitato non deve occuparsi che dei festeggiamenti summentovati.

Il compito del Comitato è complesso e noi non dubitiamo ch'esso degnamente lo esaurirà pigliando anche consiglio da quello che eguali circostanze fecero Firenze, Milano, Bologna e altri grandi centri.

La Chiesa solennizzerà con messe e processione l'avvenimento; la cattolicità con le sue obiazioni, mostra di volere qualche cosa di più. E Padova, che durante l'anno accoglie centinaia di visitatori dell'altare del Santo, crederà essa di aver sciolto ogni suo obbligo con una recita del *Faustaff*, un'esposizione di orticoltura, o una corsa al trotto?

Ecco la domanda che deve imporsi il Comitato.

Domani Festa di Natale non si pubblica il «COMUNE».

Una maestra ricompensata.

È dolce davvero il constatare che le fatiche e l'opera dei poveri maestri vengono tratto tratto riconosciute.

Questa volta l'onore spetta alla sig. Amalia De Grazzi, maestra di Maserà, la quale ha ricevuto la medaglia di bronzo per benemerita nell'insegnamento.

E le venne codesta onorificenza sopra rapporto del prof. Pietro Trotto, che noi siamo lieti di pubblicare ad onore della brava insegnante.

Eccolo:

E la prima volta che propongo una speciale distinzione ai maestri, all'infuori delle solite benemerite annuali, per cui io spero che la S. V. la accoglierà con benevolenza e la sosterrà davanti all'onore. Consiglio scolastico. Se colpisce senza pietà i cattivi, Ella sa che mi compiacio di far conoscere i buoni e dar loro quelle soddisfazioni che si meritano.

Questa volta intendo parlare della signora Amalia De Grazzi, maestra della Scuola Maschile Unica di Maserà, la quale conta otto anni di servizio e trentaquattro anni di età ed è abbastanza colta, molto intelligente e dignitosissima.

I settanta e più scolari che ogni anno le sono affidati, in poco tempo mutano modi e condotta, ed è cosa sorprendente il vederli silenziosi, attenti e rispettosi in aula e fuori merè l'azione potente del di Lei magistero. Niuno di essi si azzarda di far cosa proibita dalla maestra anche se questa non è presente, nè di starsene assente dalla scuola senza una forte ragione.

Il metodo usato dalla De Grazzi è ottimo ed il profitto massimo, tant'è vero che anche quest'anno di settanta allievi iscritti, sessantasette furono presenti agli esami e altrettanti i promossi con bellissime classificazioni.

Alla sua scuola accorrono i figli dei più poveri contadini e delle più cospicue famiglie, compresa quella del sindaco march. Dall'Orologio, e la nostra maestra li tratta tutti ugualmente con soddisfazione generale.

Le autorità comunali, che quasi sempre fuggono dagli esami come da un tormento, vi vanno invece come ad una festa e prendono amore all'istruzione e provvedono tutto il necessario. Così si accredita la scuola, che con opportuni miglioramenti dovrà in non lontano avvenire essere, come disse il compianto nostro Gaballi, meno mal sicuro di ordine e di pace sociale nel manifesto decadimento delle credenze religiose e del principio di autorità.

La condotta poi della De Grazzi è esemplare.

Vive con la vecchia madre che mantiene col frutto delle sue fatiche, nè osa prendersi svago veruno, perchè teme che le venga a mancare la sua continua affettuosa assistenza. Tutto questo lavoro intelligente e profittevole rivolto al bene della famiglia e della scuola, in tutte le ore del giorno ed in molte della notte, la rende un po' debole, ma direi quasi che essa non se ne accorge nemmeno.

Io propongo quindi che a questo modello di educatrice che fa interamente il suo dovere senza secondi fini, lottando con tante difficoltà, venga concesso almeno una medaglia di bronzo ai benemeriti dell'istruzione popolare. Così sarà premiata la virtù e l'esempio servirà senza dubbio di sprone a tanti altri.

Con osservanza PIETRO TROTTO.

Un principe di passaggio.

Ieri proveniente da Firenze fu di passaggio alla nostra stazione il Principe di Meklemburg Schnerin diretto a Venezia.

Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale è convocato - in sessione straordinaria - nel giorno di venerdì 29 ed eventualmente sabato 30 corr. alle ore 20 (8 pom.) per deliberare sugli oggetti indicati nell'ordine del giorno.

Lo pubblicheremo martedì, che si compone di tredici argomenti.

Un nuovo professore.

Siamo lieti di annunciare che il dott. ANTONIO ABETTI, aggiunto d'Astronomia al nostro Osservatorio, è stato testè nominato professore della stessa scienza nel R. Istituto di Studi superiori e pratici di Firenze.

Con qual cuore noi annunciamo questa onorevole promozione, lo sanno quanti conoscono i nostri vincoli coll'egregio professore.

Ma tanto più volentieri diamo l'annuncio, quando pensiamo alle molte e sapienti prove date nei lavori pratici e scientifici dal dott. ABETTI, il quale si è fatto largamente conoscere.

L'avvenire sarà per lui latore di nuovi onori; noi ne siamo certi, perchè conosciamo la sua mente ed il suo cuore.

Acquedotto comunale.

A termini dell'art. 15 del Regolamento per le locazioni dell'acqua dell'Acquedotto comunale di Padova vien dato avviso che in causa dai lavori inerenti all'attacco dei nuovi gruppi di pompe alla condotta principale verrà «so» speso il servizio di somministrazione dell'acqua in tutta la città dalle ore 20 di martedì «26 corrente alle ore 9 di mercoledì 27 corrente».

Fin qui il Municipio.

Noi crediamo poi di far conoscere al pubblico che l'acqua potrebbe essere rimessa nella condotta prima dell'ora stabilita; è opportuno quindi che gli utenti tengano chiusi accuratamente tutti i robinetti, onde evitare danni che potrebbero derivar loro da erogazioni inavvertite che più facilmente possono avvenire se l'acqua viene ridatta di notte.

La Giunta provinciale amministrativa nelle adunanze dei giorni 12 e 15 dicembre, ha prese le seguenti decisioni:

Approvò i bilanci 1894 dei Comuni di Sant'Elena, Fontaniva, Pontelongo, Polverara, Limena, Merlara e Pernumia, e delle Congregazioni di Rovolon, Villafranca, Gazzo, Veggiano, Candiana, Terrassa e Noventa; della Casa di Ricovero di Este e dell'Orfanotrofio femminile di Santa Maria delle Grazie in Padova.

Approvò la pensione alla vedova del dott. Rizzi medico comunale di Carrara S. Stefano e Carrara S. Giorgio.

Approvò la transazione fra il Comune di Limena e l'Ospedale civile di Padova circa la Spedalità Galante.

Approvò il conto 1892 della Congregazione di carità di Carrara S. Stefano.

Approvò con modificazione i bilanci 1894 dei Comuni di Arquà Petrarca, S. Urbano, Stanghella, Boara Pisani, Battaglia, Vescovana ed Arre.

Approvò l'aumento di stipendio alla levatrice di Camposanmartino.

Approvò il regolamento di polizia rurale di Cadoneghe e il regolamento per le guardie campestri di Veggiano.

Approvò alcune modificazioni al regolamento di polizia rurale di Casalesero.

Approvò gli atti dell'Istituto Camerini-Rossi di Padova circa il pagamento di un acconto alla Cassa di Risparmio.

Approvò l'aumento del quinto sullo stipendio al cursore comunale di Arre.

Approvò gli atti del Comune di Galliera riguardanti il dazio comunale sulla minuta vendita del pane e paste alimentari.

Non approvò gli atti dello Spedale civile di Padova circa la fornitura della legna per il 1894.

Autorizzò l'Ospedale suddetto a provvedere per il 1894 alla fornitura del pane ed altri generi a licitazione privata.

Approvò alcuni stormi nel bilancio della Congregazione di carità di Candiana.

Approvò con riserva gli atti dell'Istituto Camerini-Rossi in Padova, riguardanti la fornitura per il 1894, dei commestibili.

Approvò la liquidazione della pensione alla maestra Cappellini di Casalesero.

Rinvio i bilanci 1894 dei Comuni di Codivigo, Saonara, Santa Giustina in Colle e Camposampiero.

B. Istituto di belle arti di Venezia.

È aperto il concorso al posto di professore di Disegno di Figura nel R. Istituto di Belle arti in Venezia.

Le domande dovranno essere spedite in Roma al R. Ministero della Istruzione (Divisione dei monumenti e le scuole d'arte) non più tardi del giorno 10 Gennaio 1894 su carta bollata da una lira.

Il vincitore del concorso sarà eletto per un biennio, scorsio il quale potrà essere confermato stabilmente.

Lo scultore Monteverde a Padova.

Per caso abbiamo assistito alla partenza del celebre scultore sen. Giulio Monteverde, mentre prendeva congedo dal suo amico scultore Ramazzotti e dall'egregio pittore Zonaro.

Se non siamo male informati, il Monteverde è venuto nella nostra città per collocare un lavoro eseguito per il co. Camerini.

Club ignoranti.

Alcuni soci «amanti dell'ordine», ci fanno sapere che ormai al Club tutto procede egregiamente «per beneficiare i miseri e soccorrere le corporazioni».

Noi, ringraziando della cortese risposta, ne prendiamo atto ed assicuriamo quei soci che occupandosi del Club, non fummo, nè siamo, mossi da altri scopi e desideri fuorchè la prosperità del Club ed il conseguente vantaggio alla nostra città.

Una esposizione di uccelli imbalsamati.

Sappiamo che martedì p. v. nelle vetrine del negozio Martire il signor Umberto Giovanelli farà una piccola esposizione di uccelli imbalsamati.

Noi da una visita fatta in casa del signor Giovanelli possiamo fin d'ora dire che l'esposizione sarà di grande effetto perchè i vari gruppi sono eseguiti con perfezione, con gusto e con arte tale da formare un complesso veramente ottimo.

Per ora ci accontentiamo di dire questo soltanto, aspettando che l'esposizione venga alla luce e che il pubblico l'abbia ammirata e dato il suo giudizio.

La Commissione Comunale

per le Imposte dirette nella seduta del 12 corr. pronuncie le seguenti decisioni:

Ammissioni

Calore Pietro, carrozziere; Kotsch Giulio, incisore; Lovisato Nicolò, zoccolaio; Recaldin Pietro, prestinaio.

Ammessi in parte

Favero Francesco, pizzicagnolo; Favarett (fratelli), idem; Tarlà Pietro, idem; Vaona Alessandro, idem; Lava Giuseppe, idem e vendita vino; Marcolini Riccardo, negoziante formaggio; Soranzo Annibale, prestinaio; Zecchini Bartolomeo, macellaio; Maura e Comp., fabbrica birra; Ruzza Luigi, calzolaio; Fonestana Pietro, carrozziere; Loro Antonio, idem; Simonetti Luigi, idem.

Bollettino degli oggetti trovati

e depositati in quest'Ufficio di polizia urbana.

Per la prima volta

Una spilla d'oro.

Un collario di stoffa da bambino.

Per la seconda volta

Una buccola d'oro.

Un involto con fazzoletto e pochi centesimi.

STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 16

NASCITE. - Maschi N. 1 - Femmine N. 1.

MATRIMONI. - Cacciatori Enrico di Giovanni possidente con Marozzi Emma fu Alessandro casalinga.

Victoria Oliva di Giovanni toraio con Michelion Maria fu Liberale domestica.

MORTI. - Finesco Giovanni fu Giacomo anni 88 medico vedovo.

Isidoro Antonio di Domenico mesi 10.

Spinelli Antonio fu Francesco anni 80 signorato ambulante vedovo.

Cecento Placido Giovanni fu Paolo anni 90 casalingo vedovo.

Gambarotto Placido fu Giovanni anni 67 ricoverato conguato di Padova.

Bollettino del 17

NASCITE. - Maschi N. 4 - Femmine N. 2.

MATRIMONI. - Marcon Luigi fu Giovanni meccanico con Galati della Rizzardi Elvira civile.

Pirelli Gioacchino di Antonio contadino con Fabris rigida di Antonio contadina.

Marini Pietro di Francesco sarto con Bagnolo Giuseppe fu Angelo sar a.

Zanellato Innocente di Luigi muratore con Zanetti Maddalena di Antonio contadina.

Pastore Cesare fu Giovanni calafato con Calore Giuseppe fu Eugenio casalingo.

Francolini Vittorio fu Alessandro manovale con Mandolin Antonio di Pinna contadina.

MORTI. - 1 bambino del P. L. di Padova.

Barisono Antonio fu Angelo anni 76 villico vedovo di Maserà.

Bollettino del 18

NASCITE. - Maschi N. 0 - Femmine N. 1.

MORTI. - Giacomazzi Antonio fu Girolamo anni 66 talbro celibe.

Cappello De Mattia Paola fu Benedetto anni 81 possidente conguato.

1 bambino del P. L. di Padova.

Bollettino del 19

NASCITE. - Maschi N. 1 - Femmine N. 2.

MATRIMONI. - Mazzucato Gioacchino fu Gaetano villico con Franco Pasqua fu Antonio villica.

Kroier Giuseppe fu Giacomo agente privato con Troiani Giuseppa di Marco casalinga.

Rampuzzo Natale di Fidenzio villico con Scarso Teresa fu Giuseppe villica.

MORTI. - Benedetto Angela di Giacomo mesi 4.

1 bambino del P. L. di Padova.

Bollettino del 20

NASCITE. - Maschi N. 1 - Femmine N. 1.

MORTI. - Vito Caterina fu Geremia anni 80 inserviente civile di Padova.

Cappuzzo Rossin Maria fu Antonio anni 49 villica conguato di Mirano.

Bollettino del 21

NASCITE. - Maschi N. 3 - Femmine N. 3.

MATRIMONI. - Meggiorin Antonio fu Natale inserviente postale con Cremonese Anna di Giuseppe sarta.

Garbo Giuseppe di Antonio guardia del dazio con Frizo Giovanna di Giuseppe domestica.

MORTI. - Monegazzi Giuseppina di Francesco anni 2.

Salco Egozia fu Antonio anni 76 casalinga conguata.

Guglielmini cav. Antonio fu Domenico anni 85 medico, celibe.

3 bambini del P. L. di Padova.

Gligorachi Mirovich Maria fu Emanuele anni 83 agguata vedova di Trieste.

BOLLETTINO delle pubblicazioni matrimoniali del 17 Dicembre 1893

Prime pubblicazioni

Nardo Luigi fu Vincenzo cesellatore con Mescalchin Amalia fu Luigi casalinga.
Rovololetto Filippo fu Geminiano custode con Giordani Antonia di Angelo casalinga.
Zabeo Edoardo di Antonio latonaio con Pavan Regina di Vincenzo casalinga.
Cappello Antonio di Sante calzolaio con Furian Maria fu Giovanni domestica.
Tutti di Padova.

Pellegrini dott. Antonio di Francesco medico chirurgo in conselve con Taboga Adele di Giuseppe possidente di Padova.

Parpaolo Vittorio fu Pasquale negoziante in Camposampiero con Grigolon Maria di Giovanni possidente in Arcella.

Bernardi Ulderico fu Giovanni ufficiale postale di Gazzo con Rigoni Emma di Domenico cameriera in Padova.

Capogrosso Sansone Francesco fu Giuseppe delegato di pubblica sicurezza in Venezia con Garon Elvira fu Gioachino casalinga in Venezia.

Crotta Badger nob. Vittorio fu Rizzardo agente privato di Padova con Ceccato Anna di Giovanni sarta di Stra.

Moresco G. B. fu Angelo carrettiere in Arsiero con De Rossi Maria fu Francesco domestica in Asiero.

Corriere dell'Arte

IL MONUMENTO A GOUNOD Le sue memorie

Il Comitato del monumento Gounod si è riunito sotto la presidenza del maestro Ambroise Thomas.

Arturo Meyer, segretario generale, ha fatto conoscere lo splendido risultato della sottoscrizione, che sale sinora a 96,000 franchi, e che per 31 dicembre, giorno in cui sarà chiusa, certo sorpasserà i 100,000 franchi.

Can la rappresentazione all'Opera si arriverà a 140 o 150,000 franchi, somma che il Comitato si propone di raggiungere per inalzare al Gounod un monumento degno di lui.

Il Ranc ha poscia reso conto dei passi fatti presso il consiglio municipale di Parigi, il quale sembra disposto ad autorizzare l'erezione del monumento nel parco Monceau, giusta il desiderio del Comitato.

Infine fu nominata una sottocommissione per la scelta dell'artista a cui dovrà essere affidata l'esecuzione del monumento.

La Regina del Portogallo inviò per il monumento 500 franchi, accompagnati da una bella lettera, diretta alla presidente del Comitato delle dame patronesse.

Secundo il Gaulois, tra le carte del maestro Gounod si sarebbe trovato un volume manoscritto intitolato: «Le mie memorie.»

In questo memorie Gounod da interessanti particolari sulle prime lezioni di solfeggi che ricevette da Duprez il celebre tenore, e racconta che fece in Italia la conoscenza di Mendelssohn, il quale gli predisse una carriera ancor brillante di quella di Cherubini...

SPETTACOLI DEL GIORNO

Teatro Garibaldi. — La Comica Compagnia veneziana diretta dagli artisti proprietari ZAGO e PRIVATO darà questa sera: *Soverità e Debolezza* *Un'avventura allo Stortione*
Ore 20 1/2

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 24 dicembre 1893.

Roma 23		Parigi 23	
Rendita contanti	—	Rendita fr. 3 0/0	—
Rendita per fine	89,80	Idem 3 0/0 perp.	98,4
Banca Generale	132, —	Idem 4 1/2 0/0	105,25
Credito mobiliare	160, —	Idem ital 5 0/0	82,07
Azioni Acqua Pia	1005, —	Cambio s. Londra	25,19
Azioni Immobiliare	22, —	Consolidati inglesi	98 1/4
Parigi a 3 mesi	110,90	Obbligazioni lomb.	307, —
Parigi a 6 mesi	—	Cambio Italia	11, —
Milano 23		Rendita turca	22,80
Rendita contanti	90,95	Banca di Parigi	646, —
fine	90,97	Taniste nuove	484, —
Azioni Mediterraneane	484, —	Egiziano 6 0/0	510, —
Lauffico Rossi	1233, —	Rendita ungherese	98 3/4
Cotonificio Cantoni	303, —	Rendita spagnuola	69,90
Navigazione generale	288, —	Banca Sconto Parigi	61, —
Raffineria Zuccheri	222, —	Banca Ottomana	—
Sovvenzioni	10, —	Credito Fondiaria	10,57
Società Veneta	22, —	Azioni Suez	2711, —
Obbligazione in oro	301, —	Azioni Panama	16, —
nova 3 0/0	289, —	Lotti turchi	92,90
Francia a vista	110,48	Foro meridionali	548, —
Londra a 3 mesi	27,65	Prossito russo	83,37
Berlino a vista	137,25	Prossito portoghese	10,93
Venezia 23		Vienna 23	
Rendita italiana	90,15	Rend. in carta	97,45
Azioni Banca Veneta	236, —	in argento	97,20
Società Ven.	—	in oro	118,20
Cot. Venez.	245, —	senza imp.	96,55
Obblig. prest. venez.	25,50	Azioni della Banca	1003, —
Firenze 23		Stab. di cred.	341,25
Rendita italiana	89,56	Londra	124,90
Cambio Londra	27,92	Zecchini imp.	5,92
Francia	111,80	Napoleoni d'oro	9,55,50
Azioni F. M.	614,30	Berlino 23	
Mobil.	152, —	Mobiliare	207,40
Torino 23		Austriache	43,90
Rendita contanti	90, —	Lomb. ard.	—
fine	90, —	Reclutta italiana	89,25
Azioni Ferr. Medit.	491, —	Londra 23	
Mer.	613, —	Inglese	98 1/8
Credito Mobiliare	154, —	Italiano	81 3/4
Banca Nazionale	960, —	Cambio Francia	110,50
di Torino	239, —	Germania	157,30

LOTTO — Estrazioni del 23 dicembre

Venezia	67	59	37	54	90
Bari	24	11	88	16	37
Firenze	48	47	84	56	69
Milano	40	33	32	74	50
Napoli	42	54	2	37	77
Palermo	23	21	65	72	58
Roma	52	61	65	3	66
Torino	19	56	47	67	11

Natale!! Capo d'Anno!!

REGALI GRATIS

e probabilità di guadagnare più di lire 200.000 lire

in contanti a chi acquista biglietti della Grande Lotteria Italiana Estrazione 31 Dicembre 1893

8305 premi da Lire Duecentomila, Centomila Diecimila, Cinquemila e minori tutti in contanti senza alcuna ritenuta.

Ogni Numero costa Una Lira

- Regali splendidi pratici: SERVIZIO d'argento finissimo per sei persone Lotto da Cento Numeri SACHETS in seta-raso profumato per signora Biglietti da Cinque Numeri PORTABIGLIETTI in seta-raso profumato per Uomo Biglietti da Cinque Numeri CROMO o CALENDARIO del 1894 Biglietti da Un Numero

Rivolgersi subito alla Banca di Emissione Fratelli Casarato di Fico, Via Carlo Felice, Genova, oppure ai principali Rancieri, Cambio-Valute e Tabaccai ne legno.

Chiusura della vendita 30 corrente mese

Da che si conosce l'EMULSIONE SCOTT, i Medici in generale la prescrivono di preferenza all'olio di fegato di merluzzo comunemente (Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni).

Ebbi già occasione di prescrivere alcune volte l'Emulsione Scott ai bambini, e posso dichiarare che è di facile digestione, di gusto assai meno spiacevole dei consimili preparati già prima esistenti, e di effetto veramente utile.

Per questi motivi io la credo preferibile specialmente nei bambini, ne quali la ripugnanza all'olio di fegato di merluzzo semplice impedisce l'uso d'un rimedio tanto conveniente.

Dott. GIOVANNI INVERARDI Decente all'Università di Torino.

VERSIAMO LAGRIME AMARE SULLA TOMBA DI TERESINA CECCON-ARTINI

oggi un mese rapita crudelmente all'amore dei genitori, dello sposo. Presaga della sua fine immatura, ella prendeva commiato dai suoi cari rassegnata e serena, come chi sa di trovare in un'altra esistenza il compenso dei propri dolori. Chi l'avrebbe pensato, che il velo di sposa, i fiori, la veste, che facevano nel di delle sue nozze maggiormente risaltare la sua leggiadria della soave persona sarebbero state per sua espressa volontà, dopo così breve volger di tempo, l'estremo suo ornamento?

Povera Teresina, infelicissimi superstiti! Oh! scenda tra loro la visione di Lei e col suo sguardo sereno, che rispecchiava, ancora in vita, l'azzurro del cielo, ricomponga il loro disperato dolore e attenni, almeno un poco, lo strazio di quei cuori.

Padova 24 Dicembre 1893. La famiglia M.

Nostre informazioni

Il generale Barattieri, partendo per la colonia Eritrea, ha le istruzioni più precise da parte del Ministero per opporsi a qualsiasi movimento dei Dervisci.

È giunta infatti a Roma da Massaua la notizia di probabili velleità di vendetta da parte dei nostri nemici improvvisati.

L'origine poi del loro tentativo contro di noi si trova unicamente nella tendenza dei Dervisci ad ottenere dai nostri l'esaudimento di pretese impossibili da parte di un Governo che si rispetta e vuol mantenere il suo prestigio.

A Roma si commenta la risoluta ed ostinata volontà dell'onor. Zanardelli di persistere nelle dimissioni da Presidente della Camera.

Questo atto, che si giudica molto sinistramente, è però il movente di simpatie verso un egregio uomo da parte nostra, del quale noi stessi abbiamo parlato, l'onorevole Rudini, che sarebbe il più indicato dalle circostanze per succedere allo Zanardelli.

Nostri Dispacci PARTICOLARI

L'incidente fra Busca e Salandra

(S) ROMA, 24, ore 7,50. Così il Fanfulla di stamane narra l'incidente fra il Direttore generale ed il sottosegretario di Stato alle Finanze, al quale si alluse nell'ultima seduta della Camera?

Il comm. Busca, appena assunto alle direzioni generali delle Gabelle prese il lodevole provvedimento di rimandare alle loro sedi tutti gli impiegati cosiddetti distaccati al Ministero. Fra questi impiegati vi sarebbe un concittadino del sottosegretario di Stato alle Finanze, il quale avrebbe voluto averlo al suo Gabinetto; e però Salandra pregò Busca a volere richiamare l'impiegato in questione al Ministero.

Ma il direttore generale delle Gabelle credeva suo dovere di osservare che egli non poteva revocare l'ordine emanato nell'interesse del servizio, senza menomare la propria autorità, e che qualora l'impiegato fosse desiderato da Salandra, l'ordine del richiamo doveva emanare da esso direttamente.

L'impiegato in questione venne, infatti, per ordine del sottosegretario di Stato chiamato a prestar servizio al suo Gabinetto.

L'onor. Boselli ROMA, 24, ore 10. L'on. Boselli è partito ieri sera per Torino dove si reca a passare le feste.

Truppe in Sicilia ROMA, 24, ore 12. Potete smentire recisamente la notizia già data dall'Espresso secondo la quale sarebbe probabile l'invio in Sicilia di nuovi rinforzi di truppe in un gruppo che lascierà sul continente la parte non combattente.

A questi estremi, il Ministero non intende arrivare se non in casi che energicamente lo esigano.

La politica del Gabinetto verso l'Isola vuol essere politica pacifica.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICHO DI PADOVA

25 Dicembre 1893. A mezzogiorno vero di Padova Tempo medio di Padova ore 12 m. 0 s. 27 Tempo medio dell'Europa Centrale (o dell'Etina) ore 12 m. 12 s. 58 Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

23 Dicembre	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.
Barometro a 0 mil.	765,0	764,5	764,8
Termometro centigr.	+7,7	+11,4	+8,1
Tensione del vap. acqu.	6,1	6,7	6,9
Umidità relativa	77	66	86
Direzione del vento	N	NW	NNW
Velocità chil. orar. del vento	12	2	15
Stato del cielo	3/4 cop.	cop.	3/4 cop.

Dalle 9 ant. del 23 alle 9 ant. del 24
Temperatura massima = + 12,0
» minima = - 4,1

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO, Proprietario
Leone Angeli, Gerente resp.

AVVISO

Il Consiglio d'Amministrazione della Società Cooperativa di lavoro fra operai selciatori, spazzatori ed affini del Comune di Padova invita i Signori Soci ad intervenire all'assemblea straordinaria che avrà luogo il giorno 8 gennaio 1894 alle ore 16 nella sala della Guardia, gentilmente concessa, per trattare il seguente

- ORDINE DEL GIORNO**
1. Comunicazione della Presidenza;
 2. Nomina di un Cassiere ed approvazione delle norme per servizio di cassa;
 3. Nomina del Giurì conciliativo;
 4. Comunicazione del Contratto fra il Comune di Padova e la Società per servizio di accumulamento delle nevi.
- IL PRESIDENTE
LUIGI ING. PUTTI
Padova 14 Dicembre 1893. H200P.

Libreria P. MINOTTI

con unita fabbrica di **BIGLIETTI DA VISITA** Stampati centes. 90 AL CENTO Litografati L. 2,25 **CARTONCINI FINISSIMI** e ricco assortimento caratteri

Si consegnano in elegante astuccio **RODOLFO MARTIRE** Vedi Avviso in IV. Pagina

GIUSEPPE MAZZARO S. Pantaleone 5 VENEZIA S. Pantaleone 5

GRANDE DEPOSITO per la vendita al minuto ed al dettaglio

DI SPECCHI di Francia e Boemia — CRISTALLI di Francia per Vetrine — LASTRE Nazionali e Belge in tutti i spessori e dimensioni — colorate, smerigliate e decorate — LASTRE — TEGOLE — Mastice per Tettoie e SERRE — DIAMANTI per Lastre. **PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA**

Chi vuol principiar bene l'Anno Nuovo legga l'Avviso in Quarta Pagina **TENTARE NON NUOCE**

Fiaschetteria-Bottiglieria VINI E LIQUORI

1210 - Via S. Matteo - 1210 è arrivato il **VINO NUOVO TOSCANO**

da Pasto L. 1,00 Pomino » 1,40 » fino » 1,75

VINO NUOVO NOSTRANO Nero al litro Cent. 50 » Cantina comm. Da Zara » 40 Bianco dei Colli » 30

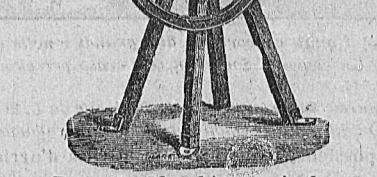
MARSALA, VERMOUTH, LIQUORI a prezzi mitissimi H156P

La CARTOLERIA MOLINI

sita in Piazzetta Pedrocchi avverte la sua numerosa Clientela di esserle arrivato, in occas one delle Feste Natalizie e del Capo d'Anno, un ricco Assortimento auguri tutta novità a prezzi modicissimi. Eseguisce pure Biglietti visita in Tipografia a Cent. 90 il 100, nonché in Litografia a L. 2,10 al 100, promettendo la massima sollecitudine nell'evadere la commissione.

Trovasi inoltre fornita di un grande assortimento Registri al prezzo di L. 1,30 al Chilogramma, nonché Copia-lettere a prezzi di tutta convenienza.

Certa di vedersi onorata da numerosa Clientela, ne anticipa i più vivi ringraziamenti.



Deposito Macchine agricole G. MAZZUCCATO

Via Torricelle **Locomobili e Trebbiatrici** inglesi. Ventilatori - Trinciaforaggi - Seminatrici - Sgranatrici - Pigiatrici - Pompe per travaso vino - Accessori per Locomobili e Trebbiatrici. H 116 P

C. TREZZA Valpolicella

VINI E COGNAC prodotti a tipo costante dai vasti possessi della Ditta in Valpolicella. **Qualità fine da pasto e da bottiglie** Spedizioni in flasci da litri 50 - In fusti da ettolitri 1 a 6 - Bottiglie in cassetto da 6, 12 e 24. - Per commissioni: Amministrazione Economica C. TREZZA - VERONA.

FERRO PAGLIARI

ricostituente deprivativo del sangue DEL PROF. **GIOVANNI PAGLIARI** premiato con undici medaglie quattro delle quali d'oro. G. risca l'anemia, la clorosi, le perdite bianche, la scrofola, le malattie consuntive e dello stomaco, ed in generale tutte le forme morbose provenienti da indebolimento od alterazione della massa sanguigna, come lo provano particolarizzate relazioni di Cliniche mediche, Ospedali, Professori e Medici d'Italia e dell'Estero, raccolte in un opuscolo che viene spedito gratis a chiunque ne faccia domanda al Deposito Generale **PAGLIARI & C.** - FIRENZE, anche mediante invio di un semplice biglietto da visita.

Trovasi in tutte le Farmacie al prezzo di L. 1 la bottiglia con istruzione.

Padova, 12 maggio 1893. Ho sperimentato nella mia Clinica il Ferro Pagliari, e ho constatato che è tollerato facilmente dagli infermi e che, alla guida dei migliori preparati ferruginosi, riesce utile tanto per eccitare le funzioni dello stomaco quanto per migliorare la nutrizione. Prof. A. DE GIOVANNI

STABILIMENTO BAGNI

PADOVA PIAZZA DUOMO 306 Direzione Medica. Aperto anche durante l'inverno, dalle 7 alle 22 nei giorni feriali, e fino alle 16 nei festivi.

Locali riscaldati sempre ed illuminati a gas dalle 4 alle 6. Bagni in vasche: caldi, freddi, solforosi, arsenicali. Doccie fredde e calde; pioggia a colonna fissa, mobile, ascendente, circolare e simultanee. Riparti separati per signore con ingresso speciale.

Reazione a mezzo di speciali attrezzi, massaggio, ginnastica medica. **Prezzi** Un bagno L. 1,50 Una doccia » 0,75

Abbonamento per 15 bagni . . . » 15,— doccie . . . » 8,50— trimestrale ed annuo vantaggiosissimo, fino a tutto marzo

D'AFFITTARSI Anche subito in Via Selciato del Santo 1 locale al N° 4010 ad uso bottega 4 locali al N° 4012 mezza o magazz.

Rivolgersi in mezza Levi Cases al vicino N° 4011. H 159 P

GRESSING IGNAZIO PADOVA

Selciato del Santo N. 4023-4024

ASSORTIMENTO d'istrumenti musicali per Bande ed Orchestra **Grande Ribasso** NEI PREZZI

di MANDOLINI Gargano migliori allievi Vinaccia CHITARRE, ORGANETTI, VIOLINI. Corde armoniche, accessori - **Fabbricazioni, cambi, noleggi, riparazioni garantite.**

A. Priuli e C. VIA S. CARLO

Padova Casa fondata nel 1618 Diploma d'onore New-York. **MAGAZZINO** di Corde - Musica **Strumenti Musicali** SPECIALITÀ **MANDOLINI** Perfettissimi robusti ed eleganti sole 25 LIRE

Fabbricazioni, riparazioni cambi, noleggi, lezioni **RICCHISSIMO ASSORTIMENTO** CORDE ARMONICHE **MUSICA** Ediz. Nazionali ed Estere **SIRICEVONO COMMISSIONI** per tutti i paesi **Cataloghi gratis a richiesta.**

GRANDI MAGAZZINI MODE, PELLICCERIE E CONFEZIONI RODOLFO MARTIRE

Via Gallo (Rimpetto all' Università) - Succursale: Via Municipio



FABBRICA E RIDUZIONE CAPPELLI FELTRO
ARTICOLI PER SARTE E MODISTE
Copioso Assortimento e confezione Mantelli e Abiti per Signora
sui più recenti modelli

STOFFE LANA E SETA

RICCO DEPOSITO PELLICCERIE

con Riparazione, Confezione e Custodia

Assortimento Guanti per Signora e Uomo
Importanti acquisti fatti per la corrente Stagione invernale dalle Primarie
Case Estere e Nazionali pongono in grado da praticare prezzi di eccezionale convenienza.

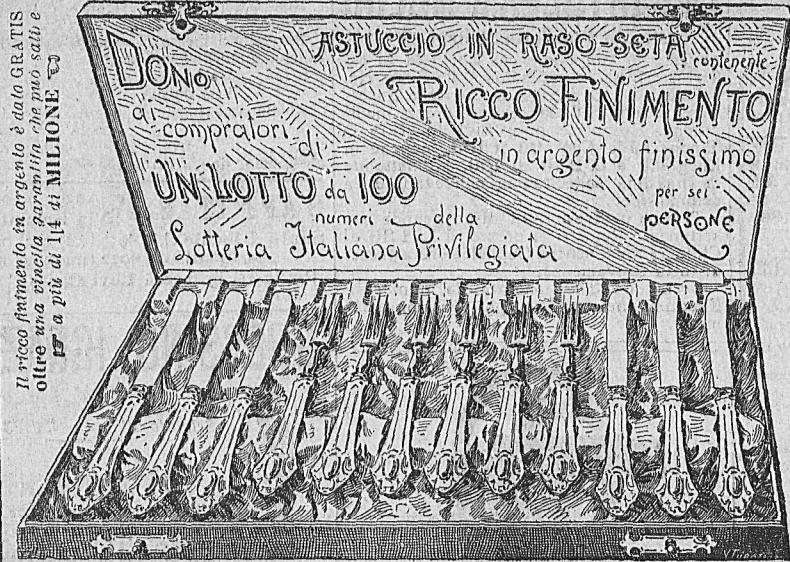


H 147 P

200.000 Lire Gratis entro il corr. anno

TENTARE NON NUOCE

UN BIGLIETTO della LOTTERIA ITALIANA PRIVILEG. VINCE SICURAMENTE LIRE 200.000



Il ricco finimento in argento è dato GRATIS oltre una etichetta paravento che vale per a più di 14 MILIONE

L'astuccio originale misura C. 32 p. 20

NB. — I biglietti da 5 numeri (L. 5 e cinque) i quali concorrono alle grandi vincite da L. 200.000 — 10.000 — 1.000 e minori hanno in DONO: Un elegante Sachet in seta-raso per signora - oppure - un Portabiglietti in seta-raso per uomo.
I biglietti da 1 numero (Lire una) i quali pure concorrono alle grandi vincite da L. 200.000 — 10.000 — 5.000 — 1.000 e minori, hanno in DONO: Eleganti cromolitografie o il calendario per l'anno 1894.
Maggior quantità di Biglietti si possiede, maggiore è la facilità d'arricchire.
Rimettere subito vaglia di L. 1, 5, 100 per 1, 5, 100 Numeri della Lotteria Italiana Privilegiata alla BANCA DI EMISSIONI F.lli Casareto di F.co (Casa fondata nel 1868), Via Carlo Felice, 19, Genova — ed ai principali Banchieri o Cambio-valute nel Regno. H159P

DROGHERIA TABOGA
PADOVA Piazza delle Erbe PADOVA
Fabbrica rinomata di Terrone
MANDORLATI alla Giardiniera, Remano e Comune
MOSTARDE di Frutti, Cedro, ecc.
Specialità PANATTONI DI MILANO
Grande Assortimento Dolci Boniboni
Commissioni a domicilio e spedizioni per ferrovia

TIP-TOP
è il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi e chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso «necessaire» per signori e signore. Raccomandasi anche per la solidità della pelle e della montatura. - Prezzo L. 5 - In provincia L. 5,25, per spese postali. - Rivolgersi al sig. Carlo Bode, Via Muratte, Palazzo Sciarra, ROMA.

Fiasketteria e Bottiglieria ALLA FOLLINA
PADOVA Piazza delle Erbe PADOVA
Grande Assortimento Vini e Liquori delle primarie Case Estere e Nazionali — Vino Toscano da pasto vecchio marca Verde e Bianca Pomino — Chianti prima qualità — Moscato Champagne — Marsala marca fina inglese — Panattoni di Milano — Vermouth Cinzano e Ballo di Torino — Marsala marca Ingham a L. 1.10 al Litro — Cipro in bottiglia L. 1.30 — Bibite calde — Caffè Moka centesimi 15.

Ferro China - Bisleri

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE STOMATICO RICOSTITENTE SOVRANO
DI F. BISLERI - Milano
VOLETE DIGERIR BENE?? VOLETE LA SALUTE??
ACQUA DI NOCERA UMBRA
da celebrità mediche riconosciuta e dichiarata la Regina delle Acque da tavola
CONCESSIONARIO MILANO
ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA Chicago, 26-8-93.
Il sottoscritto è lieto di dichiarare che L'ACQUA DI NOCERA (Umbra) è una ottima acqua, ottima per il sapore assai gradevole, ottima per il contenuto in acido carbonico. E' un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune.
Dott. OTTO N. WITT
Prof. di Chimica Tecnologica al Politecnico di Berlino
Visto: Il R. Commissario Gerente UNGARO
Milano, 16-11-92
Sulle mosse per recarmi a Roma, non voglio lasciare Milano senza mandarvi una parola d'encanto per il suo FERRO-CHINA liquore eccellente, dal quale ebbi buonissimi risultati. Egli è veramente un buon tonico, un buon ricostituente nelle anemie, nelle debolezze nervose, covregge molto bene l'inerzia del ventricolo nelle digestioni stentate ed infine lo trovai giovevolissimo nelle convalescenze da lunghe malattie, in ispecial modo di febbri periodiche.
Dott. SAGNONE comm. CARLO
Medico di S. M. il Re
H148P

Ferro China - Bisleri

La Consunzione può evitarsi.

I germi della consunzione attecchiscono e si moltiplicano solamente in un corpo debole ed esausto; questo è un fatto scientificamente provato. La

Emulsione Scott

d'Olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda previene la consunzione rinvigorendo i polmoni, essa è riconosciuta come rimedio efficace contro la tosse ed i raffreddori e come il più pronto dei ricostituenti. Anche la

Debolezza ereditaria

e la Scrofola si vincono coll' uso della EMULSIONE SCOTT. Preparata dai Chimici SCOTT & BOWNE - New-York!

Si vende in tutte le Farmacie.

EPILESSIA

e altre malattie nervose si guariscono radicalmente colle celebri

POLVERI

dello Stabilimento Cassarini DI BOLOGNA

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie. Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

Introuva Nullepart CURIOSITÉS, Livres etc. etc. dernieres Nouveautés, Grad. Catal: 50 c. Anpy et O. Amsterdam. H102P

MICA
per usi elettrici

VAKE & SANDERS
5, Fowke's Buildings, London e C.
Fornitori del Governo Inglese
Per telegrammi: Awake, London